

Numero 135688 di repertorio

Raccolta n. 40736

- VERBALE DI ASSEMBLEA -

- Repubblica Italiana -

L'anno 2016 (duemilasedici) questo giorno di mercoledì 27 (ventisette) del mese di Aprile

27/04/2016

In Venezia Tessera, presso la Sala Cerimoniale della infracitata società, in zona darsena, viale Galileo Galilei.

A richiesta del Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società

"SAVE S.p.A."

con sede legale in Venezia Tessera, Viale G. Galilei n. 30/1, capitale sociale Euro 35.971.000,00 interamente versato, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia e codice fiscale 02193960271, R.E.A. di Venezia n. 201102

ed allo scopo di ricevere nei miei atti il verbale dell'assemblea della predetta Società, fissata in prima convocazione in questo luogo ed alle ore 10, io dott. FRANCESCO CANDIANI, Notaio iscritto al Collegio Notarile di Venezia, residente a Mestre, mi sono trasferito in questa sala, dove si raduna l'assemblea.

A termini di statuto assume la presidenza dell'assemblea il signor

ENRICO MARCHI, nato a Sernaglia della Battaglia (TV) il 6 aprile 1956, domiciliato per la carica in Venezia Tessera, Viale G. Galilei n. 30/1,

Presidente del Consiglio di Amministrazione della predetta Società, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo.

Il Presidente dà inizio ai lavori assembleari manifestando soddisfazione per la partecipazione all'odierna assemblea dell'attuale Sindaco di Venezia Luigi Brugnaro, ringraziandolo per quanto fa per Venezia.

Il Presidente constata che:

- l'avviso di convocazione dell'assemblea è stato pubblicato in data 5 marzo 2016 ai sensi dell'art. 125-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"), sul sito internet della Società all'indirizzo web www.grupposave.it, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato da Consob denominato "NIS-Storage" consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.com, nonché per estratto sul quotidiano "Milano Finanza"

- la presente assemblea si tiene in prima convocazione in data odierna.

Constata inoltre che oltre ad esso Presidente sono presenti:

- per il Consiglio di Amministrazione

l'Amministratore Delegato Monica Scarpa

i consiglieri Francesco Lorenzoni, Giorgio Martorelli e Paola Tagliavini;

- per il Collegio Sindacale

il Presidente Antonio Mastrangelo

i Sindaci Effettivi Arcangelo Boldrin, Lino De Luca, Paola Ferroni e Nicola Serafini

- un numero di soggetti legittimati ai sensi dell'art. 83-sexies del TUF, in quanto titolari di azioni SAVE al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per

Registrato a:

Mestre (Venezia 2)

il 24/05/2016

al n. 6333 serie 1T

Con Euro 200,00

l'assemblea in prima convocazione, i.e. il 18 aprile 2016 (c.d. record date), rappresentanti in proprio e/o per delega n. 60.610.730 azioni ordinarie che rappresentano il 91,454% del capitale sociale;

- è stato redatto l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega;

- tanto per i soggetti legittimati intervenuti in proprio quanto per quelli intervenuti su delega, notificata alla Società anche in via elettronica secondo quanto previsto dall'art. 135-novies del TUF e dall'art. 12 dello Statuto sociale, i rispettivi intermediari hanno provveduto ad inviare la comunicazione per l'intervento in assemblea ai sensi dell'art. 83-sexies del TUF, secondo le risultanze delle proprie scritture contabili alla data della c.d. record date;

- i nominativi dei suddetti soggetti legittimati saranno elencati in separato allegato unito al verbale assembleare con specificazione delle deleghe di voto conferite.

Il Presidente invita i soggetti legittimati che dovessero lasciare la sala, anche momentaneamente, a consegnare la loro scheda di ingresso agli addetti della SPAFID, dimodoché sia sempre verificabile il numero dei votanti presenti in sala.

Informa che alla data odierna:

- il capitale sociale sottoscritto e versato risulta pari ad euro 35.971.000,00 suddiviso in n. 55.340.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,65 ciascuna

- la società detiene n. 609.233 azioni proprie, rappresentanti circa l'1,1% del capitale sociale e pertanto il numero complessivo di azioni SAVE con diritto di voto nella presente assemblea ammonta a n. 54.730.767.

Informa che, secondo le risultanze del libro soci e le comunicazioni ricevute, i soci detentori, direttamente o indirettamente, di una partecipazione pari o superiore al 3% del capitale sociale sono i seguenti:

MARCO POLO HOLDING SRL titolare del 51,234%

SAN LAZZARO INVESTMENTS SPAIN SL titolare del 21,291%

SVILUPPO 73 SRL titolare del 4,887%

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA titolare del 4,785%

ed invita gli intervenuti a voler indicare se vi siano altre partecipazioni rilevanti (cioè superiori al 3%) oltre alle suddette partecipazioni, note alla società.

Nessuno intervenendo, il Presidente constata che nessun'altra partecipazione rilevante viene segnalata.

oooOOOooo

Informa che, secondo quanto comunicato alla Società ed alle autorità competenti, nonché reso noto al pubblico ai sensi dell'art. 122 del TUF e degli artt. 128 e s.s. del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "**Regolamento Emittenti**") esiste un patto di sindacato tra Finanziaria Internazionale Holding S.p.A., la propria controllata Sviluppo 35 S.r.l. e Star Holding B.V., avente a oggetto, inter alia, (i) la governance di SAVE, di Marco Polo Holding S.r.l., società che detiene il 51,234% di SAVE, nonché di Agorà Investimenti S.p.A. (partecipata da Finanziaria Internazionale Holding S.p.A., attraverso Sviluppo 35 S.r.l., per il 56,91% e da Star Holding B.V. per il

43,09%), società che controlla Marco Polo Holding S.r.l. e che attualmente detiene una partecipazione in SAVE, diretta e indiretta tramite le proprie società interamente controllate, pari a circa il 7,042% del capitale sociale della stessa; (ii) la circolazione delle azioni di Agorà Investimenti S.p.A.; e (iii) limiti agli acquisti di azioni SAVE..

Secondo quanto reso noto, tale patto parasociale, è stato originariamente sottoscritto in data 13 febbraio 2008 tra Finanziaria Internazionale Holding S.p.A. e Star Holdings B.V., e successivamente più volte modificato (tra l'altro, con l'adesione al patto della società Sviluppo 35 S.r.l.). Da ultimo, tale patto è stato modificato quanto al numero di azioni sindacate, in particolare: (i) in data 16 dicembre 2015, in considerazione dell'assegnazione gratuita di azioni proprie detenute in portafoglio da SAVE a titolo di dividendo straordinario, deliberata dall'Assemblea degli Azionisti di SAVE in data 9 dicembre 2015; e (ii) in data 31 dicembre 2015, in considerazione dell'acquisto, da parte di MPH, in data 30 dicembre 2015, di n. 4.842.000 azioni SAVE detenute da Banca Popolare di Vicenza S.c.p.A. in esecuzione del contratto di compravendita stipulato in data 29 dicembre 2015.

Dalle comunicazioni effettuate alle autorità competenti, risulta, infine, che il patto parasociale è stato tacitamente rinnovato per un periodo di ulteriori 3 anni con efficacia a partire dalla data di scadenza dell'8 ottobre 2016 (e, quindi, fino all'8 ottobre 2019), non avendo nessuno dei paciscenti inviato disdetta nei termini previsti dall'art. 9.1.1 del patto parasociale.

Invita i soci presenti a voler indicare l'esistenza di ulteriori patti di sindacato non noti alla Società.

Constata quindi che nessun altro patto di sindacato viene segnalato.

oooOOOooo

Fa, altresì, presente che risultano espletate le formalità ed i depositi della documentazione prevista dalle norme di legge e regolamentari in relazione agli argomenti posti all'ordine del giorno.

In particolare, in data 25 marzo 2016 è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A., sul meccanismo di stoccaggio autorizzato da Consob denominato "NIS-Storage", consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.com e pubblicata sul sito internet della Società all'indirizzo web www.grupposave.it, contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di convocazione, la relazione del Consiglio di Amministrazione di SAVE sulle materie all'ordine del giorno, redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF e dell'art. 84-ter del Regolamento Emittenti.

Inoltre, in data 5 aprile 2016, è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A., sul meccanismo di stoccaggio autorizzato da Consob denominato "NIS-Storage", consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.com e pubblicata sul sito internet della Società all'indirizzo web www.grupposave.it, la seguente ulteriore documentazione:

(i) la Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2015, comprendente il progetto di bilancio di esercizio di SAVE e il bilancio consolidato del Gruppo SAVE, nonché l'ulteriore documentazione prevista ai sensi dell'art. 154-ter del TUF, ivi inclusa la relazione redatta dal col-

legio sindacale e dalla società di revisione;

(ii) la Relazione sulla remunerazione, redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF;

(iii) la Relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari relativa all'esercizio 2015, redatta ai sensi dell'articolo 123-bis del TUF;

(iv) la relazione del Consiglio di Amministrazione, redatta ai sensi dell'art. 73 del Regolamento Emittenti.

Nel fascicolo, disponibile per i partecipanti all'assemblea e fornito a ciascuno di essi, è contenuta copia della documentazione inerente all'ordine del giorno dell'odierna assemblea.

Ai sensi del D.lgs. 196/03 in materia di privacy, informa che i dati personali degli azionisti e degli aventi diritto al voto acquisiti dalla Società ai fini della partecipazione all'assemblea saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, per finalità strettamente connesse all'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari, e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza. Ricorda che l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato D.lgs. 196/03, e quindi chiedere tra l'altro aggiornamenti e rettifiche dei dati personali.

Rileva che sono intervenuti soggetti legittimati in proprio o per delega, titolari di una percentuale del capitale sociale pari al 91,454% (novantuno virgola quattrocentocinquantaquattro per cento) alle ore 10,10 (dieci e minuti dieci) di oggi 27 aprile 2016 e dichiara la presente assemblea regolarmente costituita in prima convocazione e idonea a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento assembleare, propone di nominare me Notaio a svolgere la funzione di segretario della medesima.

A tale riguardo, per verificare l'esistenza del voto favorevole della maggioranza del capitale presente alla nomina di me Notaio come segretario della presente assemblea, chiede ai soli soggetti legittimati dissenzienti e successivamente agli astenuti di alzare la mano.

Si astiene il socio Franco Tandin, titolare di n. 6 azioni.

Con il voto favorevole di tutti gli altri intervenuti, vengo nominato segretario dell'odierna assemblea per procedere alle attività di verbalizzazione.

Il Presidente informa altresì che, in conformità a quanto previsto dagli articoli 2.2 e 2.3 del regolamento assembleare della Società, partecipano alla presente riunione:

- un avvocato dello studio legale BonelliErede, quale consulente legale della Società;
- alcune persone incaricate dalla Società di fornire supporto tecnico/operativo per lo svolgimento dell'odierna assemblea;
- alcuni dirigenti del Gruppo SAVE;
- alcuni giornalisti.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, segnala che sono pervenute, mediante comunicazione via posta elettronica all'indirizzo investor_relations@veniceairport.it, alcune domande da parte del socio Cesare Rossi alle quali verrà data risposta durante la presente assemblea in occasione della trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

oooOOOooo

Prima di dare lettura dell'ordine del giorno, invita gli intervenuti a prendere visione dei documenti che sono stati messi a disposizione.

Invita a presentare per iscritto le richieste di intervento, utilizzando i moduli che si trovano nel fascicolo della documentazione preparata per la seduta, e quindi a consegnare al personale incaricato le domande di intervento così avanzate.

Per rendere più rapida ed agevole l'assemblea e consentire a tutti gli interessati di intervenire, raccomanda di attenersi al regolamento per quanto attiene la durata, l'oggetto ed il numero degli interventi ed invita tutti a cercare di mantenere la durata degli interventi entro un tempo massimo di 5 minuti. Come Presidente cercherà comunque di dirigere la discussione con ragionevole flessibilità, tenendo conto dell'esigenza di consentire a tutti i legittimati di intervenire. Come previsto dalla normativa vigente, gli interventi effettuati saranno riportati nel verbale in forma sintetica con l'indicazione degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali repliche.

Nel fascicolo della documentazione messo a disposizione vi sono i moduli di votazione anch'essi da consegnare, all'atto della votazione, al personale incaricato, fermo restando che avrà facoltà di autorizzare votazioni per alzata di mano.

Ricorda, inoltre, che i portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati relativamente alla stessa proposta, dovranno dichiarare il numero di azioni per le quali intendono esprimere il voto diversificato.

Ricorda a coloro che intendessero allontanarsi dalla sala della riunione prima di una votazione di consegnare l'apposito contrassegno agli incaricati all'ingresso.

Avvisa infine i presenti che, ai sensi dell'art. 4 del regolamento assembleare, mi ha autorizzato a utilizzare un impianto di registrazione durante la presente assemblea allo scopo di facilitarne la verbalizzazione. La relativa registrazione verrà conservata per il tempo strettamente necessario alla redazione del verbale stesso e sarà poi cancellata. L'utilizzo quindi di ulteriori strumenti di registrazione, apparecchi fotografici o video anche da parte di giornalisti presenti, non è ammesso.

oooOOOooo

Chiede di intervenire l'azionista Franco Tandin.

Il Presidente lo informa che gli verrà data parola quando verrà aperta la discussione.

oooOOOooo

Il Presidente dà quindi lettura dell'

ordine del giorno:

1) Approvazione del bilancio d'esercizio, inclusa la relazione sulla gestione, al 31 dicembre 2015. Destinazione dei risultati di esercizio. Presa d'atto del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2015. Esame della relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter, co. 6, del D.lgs. n. 58/1998. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2) Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e ss. c.c.. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

3) Deliberazioni conseguenti alle dimissioni di un amministra-

tore.

oooOOOooo

Passando alla trattazione del primo argomento all'ordine del giorno, ricorda che il progetto di bilancio di SAVE al 31 dicembre 2015, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo 2016 e ora presentato - ai sensi dell'articolo 2364 del codice civile - all'approvazione dell'Assemblea dei soci, evidenzia un utile netto di Euro 30.296 mila, nonché ricavi per Euro 139.996 mila ed un margine operativo lordo pari a Euro 65.414 mila.

Per quanto concerne invece il bilancio consolidato del Gruppo SAVE, di cui l'odierna assemblea è chiamata a prendere atto, esso evidenzia un risultato netto di competenza pari a Euro 29.229 mila, nonché una posizione finanziaria netta di Gruppo al 31 dicembre 2015, pari a Euro 188.995 mila.

Prosegue illustrando inoltre che, sulla base dei risultati di esercizio, il Consiglio di Amministrazione propone di procedere all'approvazione del bilancio della Società al 31 dicembre 2015, nonché alla distribuzione di un dividendo complessivo di Euro 30.000.000, pari a Euro 0,5421 per ciascuna azione ordinaria in circolazione, con esclusione delle azioni proprie detenute dalla Società in conformità a quanto disposto dall'articolo 2357-ter, co. 2, del codice civile, il cui dividendo andrà pertanto a incrementare proporzionalmente quello delle altre azioni.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione propone di mettere in pagamento i suddetti importi a titolo di dividendo a partire dal 4 maggio 2016, mentre la data di stacco della cedola sarà il 2 maggio 2016 e record date il 3 maggio 2016.

Ricorda che l'assemblea è chiamata a discutere e deliberare - con delibera non vincolante - sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione, di cui al comma 3 dell'articolo 123-ter del TUF (relazione approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo 2016, su proposta del Comitato per la Remunerazione formulata in data 15 marzo u.s., e pubblicata in data 5 aprile u.s. sul sito internet della Società, nonché messa a disposizione del pubblico con le ulteriori modalità previste dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari). Gli azionisti dovranno esprimersi, in particolare, sulla prima sezione della citata relazione, ove si illustrano: (a) la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche, e (b) le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

oooOOOooo

Prende la parola il Presidente, il quale esprime con soddisfazione come, alla luce dei risultati raggiunti nell'esercizio appena concluso, il Gruppo SAVE confermi la posizione di primo piano nell'ambito aeroportuale nazionale.

Ritiene che SAVE rappresenti una realtà molto importante per il territorio e conferma l'importanza del fatto che la Società sia riuscita a creare un "polo aeroportuale del Nord-Est". SAVE, infatti, che già gestisce da tempo gli aeroporti di Venezia e Treviso, attualmente possiede una quota significativa (40,30%) della società che gestisce gli scali di Ve-

rona e Brescia. Il Presidente si augura che la Società possa nel tempo rafforzare la propria presenza in detti scali.

Il Presidente evidenzia poi come il Gruppo SAVE nel 2015 abbia gestito complessivamente circa 13 milioni di passeggeri, 90 mila tonnellate di merci e collegato 115 città in 45 paesi; i voli gestiti sono stati circa 138 mila.

La circostanza che ad un aumento dei passeggeri sia corrisposto anche un potenziamento delle infrastrutture rappresenta sicuramente un elemento estremamente positivo sia per il Gruppo SAVE sia, più in generale, per il territorio.

Per quanto riguarda l'aeroporto di Verona, evidenzia che nel corso dell'esercizio il contenzioso con Ryanair è stato definito e sono stati creati nuovi contatti con nuove compagnie aeree, oltre che con la medesima Ryanair che ha ripreso ad operare sullo scalo.

Per quanto riguarda lo scalo di Brescia, il Presidente auspica che tale aeroporto, al momento utilizzato solamente per il traffico merci, possa in futuro avere maggiore sviluppo.

Per quanto riguarda gli scali di Venezia e di Treviso, reputa positivo l'incremento delle rotte a lungo raggio e l'accordo raggiunto con Easy Jet per la creazione di una propria base.

Gli sforzi finalizzati allo sviluppo del traffico non pongono tuttavia in secondo piano l'attenzione di SAVE verso il territorio e la salvaguardia dell'ambiente.

Ricorda con piacere che lo scalo di Venezia ha recentemente ottenuto la certificazione del livello 3+ del programma Airport Carbon Accreditation, entrando così a far parte del ristretto gruppo di aeroporti europei che hanno raggiunto il più alto livello per la riduzione dell'inquinamento dell'atmosfera.

Precisa inoltre che le infrastrutture che sono in corso di realizzazione nello scalo di Venezia porteranno a trasformare l'operatività e la capacità di accoglienza dello scalo di Venezia per far fronte alle maggiori richieste di passeggeri, sia in termini quantitativi sia in termini qualitativi. In particolare, gli interventi riguardano il "Moving Walkway" per il collegamento tra la darsena e l'aeroporto, il terminal passeggeri con nuovo water terminal, la centrale di trigenerazione, l'adeguamento, la riqualificazione delle strutture di volo e l'ampliamento del terminal per la parte land side.

Circa gli investimenti e le infrastrutture informa che procede il programma per attuare il collegamento dell'aeroporto con il sistema ferroviario.

Ricorda poi come, a differenza degli altri poli aeroportuali italiani, una percentuale rilevante dei passeggeri in transito presso gli aeroporti gestiti dal Gruppo Save è internazionale, a dimostrazione del ruolo centrale di Venezia all'interno del sistema aeroportuale italiano ed internazionale.

oooOOOooo

A questo punto il Presidente dà lettura della proposta di delibera relativa al primo punto all'ordine del giorno:

A) PRIMA PROPOSTA:

“L'Assemblea degli azionisti di SAVE S.p.A., su proposta del

Consiglio di Amministrazione

d e l i b e r a

di approvare il bilancio di esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2015, così come proposto e illustrato dal Consiglio di Amministrazione, nonché la relativa Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.”

B) SECONDA PROPOSTA:

“L’Assemblea degli azionisti di SAVE S.p.A., su proposta del Consiglio di Amministrazione

d e l i b e r a

di destinare l’utile di esercizio netto, risultante dal bilancio approvato, pari a Euro 30.296.243 come segue:

o a utili portati a nuovo, per Euro 296.243, essendo stato raggiunto il limite della riserva legale di cui all’articolo 2430 del codice civile;

o agli azionisti, per Euro 30.000.000 (trentamiliardi virgola zero zero), mediante pagamento di un dividendo pari a Euro 0,5421 (zero virgola cinquemilaquattrocentoventuno) per ciascuna azione avente diritto agli utili che, ricalcolato per tenere conto delle 609.233 (seicentonovemila duecentotrentatre) azioni proprie detenute dalla Società alla data odierna, il cui dividendo, in conformità a quanto disposto dall’articolo 2357-ter, co. 2, del codice civile va ad incrementare proporzionalmente quello delle altre azioni, ammonta ad Euro 0,5481 (zero virgola cinquemilaquattrocentoottantuno); e

di distribuire il dividendo con data di stacco cedola nr. 15 il 2 maggio 2016, ponendolo in pagamento a decorrere dal 4 maggio 2016 con record date il 3 maggio 2016.”

C) TERZA PROPOSTA:

“L’Assemblea degli azionisti di SAVE S.p.A., su proposta del Consiglio di Amministrazione

d e l i b e r a

di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente, con facoltà di sub-delega, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi delle disposizioni normative regolamentari applicabili.”

D) QUARTA PROPOSTA:

“L’Assemblea degli azionisti di SAVE S.p.A., su proposta del Consiglio di Amministrazione

d e l i b e r a

di prendere altresì atto del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2015 presentato dal Consiglio di Amministrazione con la relativa documentazione accompagnatoria.”

E) QUINTA PROPOSTA:

“L’Assemblea degli azionisti di SAVE S.p.A., su proposta del Consiglio di Amministrazione

d e l i b e r a

di esprimere parere favorevole sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione 2016 presentata all’Assemblea.”

oooOOOooo

A questo punto il Presidente chiede all'Amministratore Delegato Monica Scarpa di dare lettura delle domande poste dall'azionista Cesare Rossi e di dare risposta alle stesse.

Domanda 1: Fondo vincolato ad opere ed interventi di contenimento del rumore aeroportuale

“L’Art. 6 del DM Ambiente del 29.11.2000 pone obbligo ai gestori (SAVE) di porre annualmente “in via ordinaria” – come stabilito da sentenza TAR Lazio del 2002 e da pronunciamento C. di S. del 2004 - nel bilancio una quota, non inferiore al 7% dei fondi di bilancio previsti per le attività di manutenzione e di potenziamento delle infrastrutture stesse, per l’adozione di interventi di contenimento ed abbattimento del rumore. Qualora la disponibilità annuale non sia esaurita, è previsto che il residuo si riporti a bilancio dell’anno successivo all’interno di uno specifico fondo di accumulo. In considerazione del fatto che nel corso dell’esercizio 2015 risulta siano state effettuate significative opere di manutenzione e di potenziamento delle infrastrutture di Venezia e di Treviso.

Chiedo di conoscere in quale posta del Bilancio in esame è indicato l’ammontare sia dell’accantonamento della quota suddetta, sia dell’entità del suo eventuale utilizzo e sia della consistenza del fondo cumulato negli anni precedenti. Nel caso la Società avesse interposto un qualche ricorso contro il DM succitato, chiedo di conoscere presso quale organo di giustizia, in quale data e con quale numero.

Ritengo che l’eventuale mancato stanziamento potrebbe esporre la Società a rischi di contestazioni di vario genere”

Risposta:

Da un punto di vista strettamente formale, va osservato innanzitutto che l’art. 6 del DM 29.11.2000 fa riferimento a modalità di contabilizzazione in bilancio di “fondi”, le quali non possono trovare applicazione al bilancio di Save S.p.A. in quanto redatto ai sensi dei principi contabili internazionali IAS/IFRS. Infatti, come descritto a pagina 73 del fascicolo di bilancio, sulla base dei principi contabili internazionali la voce “Fondi per rischi e oneri” iscritta nel bilancio di Save S.p.A. riguarda esclusivamente “costi e oneri di natura determinata e esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del bilancio sono indeterminati nell’ammontare o nella data di sopravvenienza”. Inoltre, gli interventi di contenimento ed abbattimento del rumore, una volta effettuati dalla Società, verrebbero contabilizzati all’interno della voce di bilancio “Immobilizzazioni immateriali” in quanto rappresentano per Save S.p.A. degli investimenti.

Fermo quanto precede, si evidenzia come, da un punto di vista sostanziale, la Società opera in conformità alle previsioni dell’art. 6 del DM 29.11.2000. Come emerge dal progetto di bilancio sottoposto all’assemblea, la Società possiede, infatti, un’adeguata capacità finanziaria per farsi carico dei necessari interventi di contenimento e abbattimento del rumore. In particolare, ai sensi del Master Plan, che ha recentemente ottenuto il decreto di compatibilità ambientale da parte del Ministero dell’Ambiente, sono previsti interventi per euro 3.9 milioni fino al 2021, i quali saranno realizzati successivamente agli esiti dei

Piani di Monitoraggio Ambientale ed in caso di superamento dei limiti acustici di zona.

Domanda 2: Subconcessioni

“Le attività *non aviation* sul sedime degli aeroporti di di Ve e di Tv , gestiti dalla società, sono espletate da soggetti terzi, alcuni dei quali società controllate dal gruppo SAVE

Avuto presente i richiami dell’Autorità Garante Controllo del Mercato al rispetto- anche con specifico riferimento all’aeroporto di VE- delle norme che disciplinano i contratti, i quali debbono conformarsi a criteri di trasparenza e non discriminazione in particolare per quanto concerne le attività date in sub-gestione “ (nota AGCM del 3.12.04)

Alla luce della realtà delle subgestioni in essere nelle infrastrutture di TV e di VE, chiedo di essere di essere rassicurato dal C.A. e dal C.S. che i contratti per tali sub concessioni siano stati affidati, tempo per tempo, a terzi con procedure di gara di pubblica evidenza, come esplicitato nella nota dell’Autorità sopra citata, ravvisando per contro il rischio per la Società di trovarsi esposta a rischio di azioni di rivalsa da parte di soggetti che si ritenessero da ciò danneggiati”.

Risposta:

La Società conferma che le subconcessioni per le attività non aviation sono sempre state affidate in conformità ai principi di legge e alla giurisprudenza applicabile, facendo ricorso a procedure ad evidenza pubblica e, nei casi consentiti dall’ordinamento, ad affidamenti diretti.

Si segnala, peraltro, a meri fini di completezza, che recenti pronunce delle giurisdizioni superiori (Cons. St., 9.03.2015, n. 1192 e, da ultimo, Corte Suprema di Cassazione - Sezioni Unite del 26.01.2016, n. 8058), hanno sostanzialmente negato l’esigenza di ricorrere all’espletamento di gare ad evidenza pubblica ogni qualvolta il gestore aeroportuale intenda procedere all’esternalizzazione di servizi non strettamente strumentali alla gestione aeroportuale.

Interviene il socio Cesare Rossi affermando di non essere soddisfatto delle risposte date, ritenendo altresì che il bilancio dovrebbe dare risalto a quanto da lui richiesto, soprattutto per quanto riguarda il fondo vincolato ad opere e interventi di contenimento del rumore aeroportuale.

oooOOOooo

Chiede ed ottiene la parola il socio Franco Tandin, il quale afferma che - se non altro per dovere di ospitalità - si doveva invitare il Sindaco a parlare all'inizio dell'assemblea.

Ritiene che non vi sia legittimazione per il dr. Enrico Marchi di convocare e presiedere l'attuale assemblea di SAVE e mi chiede di dare integrale verbalizzazione del suo intervento, che qui di seguito riporto:

"A seguito dell'intervento denuncia nell'Assemblea di questa società svoltasi il 9 Dicembre 2015 in cui ribadivo l'illegittima elezione di Presidente e amministratore del Dott. Marchi Enrico in data 21.04.2015.

Oggi ribadisco l'aggravarsi del comportamento reiterato che lo pone ulteriormente fuori dalla legge e quindi dal poter convocare e presiedere questa assemblea.

Le motivazioni di tali contestazioni sono dovute:

- mancata elencazione degli incarichi ricoperti come previsto dal codi-

ce civile art. 2409 septdieces comma 3

- falsa dichiarazione di inesistenza di cause di incompatibilità richieste dalla legge e dallo statuto della società (art. 16) che adotta il codice di comportamento approvato dal Consiglio di Amministrazione nel 2008 e rinnovato nel marzo 2015 che prevedevano un massimo di 13 cariche per amministratori (tre esecutive e dieci non esecutive). Il dott. Marchi Enrico ricopriva ben 18 cariche ora 17 come da Visura Camerale allegata.

Tale regolamento adottato dal CdA di Save spa non veniva rispettato nella lista n. 1 dei candidati amministratori della società Marco Polo srl da cui veniva eletto e nominato Presidente - amministratore il Dott. Marchi Enrico che si rifiutava sotto mia richiesta pressante di elencare le cariche ricoperte come risulta dal verbale assembleare del 21.04.2015.

A conferma di quanto denunciato il CdA riunitosi il mese scorso modificava ex post la norma sul cumulo degli incarichi assorbendo di fatto i miei rilievi (da precisare in maniera formale ma non sostanziale) ma cosa assai più grave attestata la regolarità della posizione del Dott. Marchi Enrico fino al momento del cambiamento. Una contraddizione palesemente illegale e ingiustificabile.

Inoltre faccio presente che il Dott. Marchi Enrico oltre aver fatto dichiarazioni false al CdA e ai soci di una società la Save spa che è partecipata da enti pubblici e nel cui collegio sindacale compaiono per legge due membri nominati dal Ministero dei Trasporti e dal MEF non ha neppure preso in considerazione di dimettersi dalle cariche eccedenti come prevede la legge e l'autorità di controllo delle società quotate.

Rilevo altresì che il Dott. Marchi Enrico è Presidente di Banca Finint che controlla e coordina Marco polo srl e che con altre società partecipa ha il pacchetto di maggioranza di Save spa ove figurano come amministratori persone legate ad altre banche e finanziarie motivo in più a indurlo a dichiarare le proprie cariche e rispettare i limiti di cumulo imposti per non ricadere in eventuali conflitti di interesse.

Ribadisco quindi che l'attuale convocazione e la presidenza di questa assemblea è inconfutabilmente fuori legge."

Prosegue poi il suo intervento chiedendo se SAVE rispetti la normativa vigente in tema di subconcessioni e se il parcheggio P5 abbia certificato di collaudo, se per lo stesso sia prevista la bonifica e, ricordando che alcuni alberi sono caduti, invita la società a prendere provvedimenti.

Chiede poi di sapere se nell'esecuzione delle opere per ampliare i parcheggi i termini previsti dai permessi ed autorizzazioni edilizie siano stati rispettati.

Chiede di sapere quali siano i costi sostenuti da SAVE per attività e consulenze effettuate da Finint e/o sue controllate.

Ritiene che l'esposizione finanziaria di SAVE sia troppo elevata.

Da ultimo, chiede di sapere la posizione debitoria di SAVE verso Veneto Banca.

oooOOOooo

Chiede ed ottiene la parola il socio Giampietro Pizzo, titolare di n. 5 azioni, il quale chiede di sapere la posizione di SAVE da un punto di

vista sia di impresa sociale sia di impatto ambientale.

Tutte le infrastrutture sicuramente determineranno degli importanti impatti sull'ambiente, in particolare l'allungamento della pista comporterà un imbonimento della Laguna.

Ritiene che l'espansione dell'aeroporto abbia anche delle ripercussioni sull'aumento del moto ondoso.

Tutte queste circostanze dovrebbero a suo dire far sì che le scelte relative agli sviluppi dell'aeroporto siano quanto più possibile condivise.

oooOOOooo

Interviene poi il Sindaco di Venezia Luigi Brugnaro, rappresentante del socio Città Metropolitana di Venezia, titolare di n. 2.647.966 azioni, il quale ritiene che per Venezia ed il Veneto SAVE sia una realtà importante per il territorio.

Ritiene che le istituzioni e le società debbano operare con l'obiettivo comune di dare lavoro e futuro ai giovani.

L'aeroporto rappresenta una realtà di estrema importanza per la collettività (in quanto distribuisce importanti risorse ai propri soci sotto forma di dividendi e crea e continua a creare posti di lavoro) ed è opportuno che lo stesso venga valorizzato al fine di creare un ritorno positivo per il territorio e per i suoi abitanti.

Prende la parola il Presidente, il quale ringrazia il Sindaco per il suo intervento e si auspica che si possano creare sinergie positive tra la Società e le istituzioni locali.

Rispondendo all'azionista Franco Tandin, il Presidente conferma la correttezza delle proprie dichiarazioni rese all'atto della nomina, ritenendo di operare nel rispetto delle previsioni di legge e regolamentati applicabili a Save. Il Presidente si riserva di valutare le eventuali azioni da intraprendere a fronte delle affermazioni dell'azionista Tandin.

Rispondendo all'azionista Giampietro Pizzo, ricorda che la Società, a partire da quest'anno, ha predisposto il cd. "bilancio di sostenibilità" che, tra le altre cose, contiene una sintesi degli interventi effettuati da Save per uno sviluppo sostenibile da un punto di vista economico, sociale e ambientale. Per ogni ulteriore informazione di dettaglio in merito, il Presidente rinvia pertanto ai contenuti del "bilancio di sostenibilità" distribuito in copia agli azionisti durante la presente assemblea.

Per quanto riguarda la condivisione dello sviluppo dell'aeroporto ricorda come SAVE sia stata promotrice della creazione di un gruppo di lavoro con la Municipalità di Favaro Veneto, che si riunisce su luoghi con l'assistenza fornita da SAVE.

Informa di aver demandato la gestione di tale progetto all'avv. Fabio Gava, che è a disposizione dei soci per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

Passa quindi la parola all'Amministratore Delegato Monica Scarpa che risponde al socio Franco Tandin.

Precisa che, come riportato nella relazione sulla Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione di SAVE in data 11 marzo 2015 ha confermato il rispetto da parte dei Consiglieri in carica dei criteri sul cumulo degli incarichi vigenti a tale data. Ricorda che, secondo il Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione individua tali criteri al fine di assicurare che i Consiglieri abbiano un'adeguata disponi-

bilità di tempo idonea a garantire un corretto svolgimento delle attività di consigliere di amministrazione.

Precisa poi che in data 15 marzo 2016 il Consiglio di Amministrazione di SAVE si è limitato a meglio specificare tali criteri sul cumulo degli incarichi (con particolare riferimento alla considerazione delle cariche ricoperte in società di dimensioni non significative e in società del Gruppo SAVE), in linea con la migliore prassi in materia, confermando il rispetto di tali criteri, come meglio precisati, da parte dell'attuale Consiglio.

Per quanto riguarda il comportamento da tenere nel caso di subconcessioni, ricorda che è stata data puntuale risposta all'analoga domanda formulata dal socio Cesare Rossi.

Relativamente al parcheggio P5 afferma che il parcheggio è regolarmente operativo ai sensi di legge, in attesa di collaudo amministrativo da parte dell'apposita commissione. Tale commissione ha sospeso la procedura di collaudo nelle more della definizione della questione relativa alla presenza di "RILCEM", come già più volte evidenziato anche nel corso delle precedenti assemblee.

Segnala comunque che a marzo 2016 la Regione ha escluso qualsiasi rischio sanitario per gli utenti del parcheggio e ha prescritto che venga costantemente monitorato lo stato ambientale del parcheggio, come SAVE sta debitamente facendo.

Per quanto riguarda i rapporti economici con Finint, gli stessi sono esaurientemente riportati nella sezione del bilancio che descrive le operazioni con parti correlate (si veda, in particolare, pag. 121 del bilancio).

Per quanto riguarda la posizione debitoria verso Veneto Banca, comunica non ci sono posizioni a debito verso la banca.

Comunica che non vi è alcun rapporto di finanziamento con Veneto Banca.

Riprende la parola l'azionista Franco Tandin, il quale esprime la sua condivisione con quanto affermato dal Sindaco di Venezia.

Ritiene che sia importante creare delle sinergie con le realtà presenti sul territorio, raccomandandosi tuttavia di operare nel rispetto della legge.

Ritiene che all'interno del Consiglio di Amministrazione di Save la figura del Presidente debba essere meno preponderante.

oooOooo

Interviene l'azionista Cesare Rossi il quale con riferimento al contenzioso tra SAVE e il Gruppo Benettazzo chiede di sapere lo stato della controversia e le possibili implicazioni sul bilancio in relazione alla richiesta di danni formulata da SAVE verso il Gruppo Benettazzo; in particolare nota come nel bilancio di SAVE non vi sia alcun fondo di svalutazione di tale posta attiva.

Risponde l'Amministratore Delegato Monica Scarpa la quale comunica che in relazione a tale contenzioso, SAVE non ha mai proceduto ad indicare all'attivo del proprio bilancio un credito per risarcimento danni da parte del Gruppo Benettazzo, in conformità con i principi contabili internazionali applicati nella redazione del bilancio di SAVE. Alla luce di quanto precede, nessuna valutazione di elementi dell'attivo ad essa

correlati sono necessari.

oooOOOooo

A questo punto il Presidente dichiara definitivamente chiusa la discussione sul primo punto all'ordine del giorno e invita tutti i presenti a votare sulle proposte di deliberazione di cui prima è stata data lettura. Al riguardo, precisa che le votazioni avverranno per alzata di mano.

Propone che la votazione sulle proposte di deliberazione del primo punto all'ordine del giorno, ancorché siano cinque, avvenga in modo unitario.

Nessuno si oppone e pertanto si procede alla votazione unitaria.

Comunica che in questo momento i presenti sono n. 21, rappresentanti in proprio o per delega n. 50.614.858 azioni, pari al 91,462% del capitale sociale.

La votazione dà il seguente risultato:

- contrari:

TANDIN FRANCO, titolare di n. 6 azioni

GOLDMAN SACHS FUNDS, titolare di n. 12.988 azioni

SPDR S&P WORD (EX - US) ETF, titolare di n. 7.150 azioni

SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL, titolare di n. 7.467 azioni

ROSSI CESARE, titolare di n. 13 azioni

SPINAZZI LUCCHESI LORIS, titolare di n. 5 azioni

PIZZO GIAMPIETRO, titolare di n. 5 azioni

titolari complessivamente di n. 27.634 (ventisette mila seicentotrentaquattro) azioni

- astenuti:

nessuno

- favorevoli:

tutti gli altri, portatori complessivamente di n. 50.587.224 (cinquanta milioni cinquecentoottantasettemila duecentoventiquattro) azioni

e pertanto la proposta viene approvata con la maggioranza di oltre il 99,9% (novantanove virgola nove per cento) dei presenti.

oooOOOooo

Passando alla trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno, ricorda che, l'Assemblea dei soci di SAVE convocata in sede ordinaria in data 26 novembre 2014 aveva deliberato, tra l'altro, in merito all'autorizzazione all'acquisto e alla disposizioni di azioni proprie al fine di consentire alla Società di:

(A) disporre di uno strumento adeguato che potesse essere utilizzato in sostituzione alle risorse finanziarie per il compimento di eventuali operazioni di finanza straordinaria (comprehensive, tra l'altro di acquisti di partecipazioni, beni materiali e/o immateriali e/o aziende) e/o di espansione del Gruppo SAVE; e

(B) compiere attività di sostegno della liquidità del titolo SAVE, facilitando gli scambi del titolo medesimo e favorendo l'andamento regolare delle contrattazioni.

Tale autorizzazione era stata rilasciata per una durata di 18 mesi a far tempo dalla relativa deliberazione assembleare, ovvero con scadenza nel mese di maggio 2016, e per acquistare azioni proprie della Società fino ad un numero massimo complessivo, incluse le azioni già posse-

dute dalla Società alla data di acquisto, corrispondente al 12% del capitale sociale per gli scopi sopra descritti ed in particolare:

(i) un numero massimo di azioni corrispondenti al 10% del capitale sociale da destinarsi alla finalità di cui alla precedente lettera (A) (cd. "magazzino titoli"); e

(ii) la restante parte, pari ad un numero di azioni proprie corrispondenti al 2% del capitale sociale, da destinarsi alla finalità di cui alla precedente lettera (B) (cd. "attività di sostegno della liquidità del mercato").

Il Consiglio di Amministrazione di SAVE, riunitosi in data 15 marzo 2016, ha approvato di convocare l'Assemblea e di sottoporre la proposta di rilascio di una nuova autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, in virtù della prossima scadenza della precedente autorizzazione, al fine di garantire alla Società la possibilità di disporre in via continuativa di tale strumento di flessibilità gestionale.

La proposta consiliare ha a oggetto l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie secondo i medesimi termini e per le stesse finalità per cui è stata richiesta e concessa la precedente autorizzazione.

In particolare, le operazioni di acquisto e di disposizioni di azioni proprie oggetto della nuova autorizzazione saranno preordinate a consentire alla Società di:

(A) disporre di uno strumento adeguato che possa essere utilizzato in sostituzione alle risorse finanziarie per il compimento di eventuali operazioni strategiche di finanza straordinaria (comprehensive, tra l'altro di acquisti di partecipazioni, beni materiali e/o immateriali e/o aziende) e/o di espansione del Gruppo SAVE; e

(B) compiere attività di sostegno della liquidità del titolo SAVE, facilitando gli scambi del titolo medesimo e favorendo l'andamento regolare delle contrattazioni.

Le azioni proprie acquistate potranno tra l'altro essere: (1) utilizzate quale corrispettivo o concambio in relazione, o comunque al fine di dare esecuzione, a operazioni straordinarie, quali l'acquisizione di partecipazioni sociali o altre operazioni sul capitale o di finanziamento; (2) cedute (attraverso la vendita, permuta, assegnazione o qualunque altro atto o negozio) sul mercato o ai blocchi, per le finalità, con le modalità e alle condizioni che - nel rispetto dell'autorizzazione concessa dall'Assemblea - potranno essere di volta in volta stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

Nei limiti più di seguito previsti, nonché in ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 2357-ter, co. 1, cod. civ., il Consiglio di Amministrazione potrà compiere operazioni successive di acquisto e cessione di azioni proprie. Il Consiglio potrà quindi svolgere, laddove ritenuto opportuno, anche attività di trading sul titolo SAVE.

La nuova autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è richiesta all'Assemblea dei soci di SAVE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 cod. civ., per una durata di 18 mesi a far tempo dalla relativa deliberazione assembleare e per acquistare azioni proprie della Società fino ad un numero massimo complessivo, incluse le azioni già possedute dalla Società alla data di acquisto, corrispondente al 12% del capitale

sociale, per gli scopi sopra descritti ed in particolare:

(i) un numero massimo di azioni corrispondenti al 10% del capitale sociale da destinarsi alla finalità di cui alla lettera (A) del precedente paragrafo 1 (c.d. "magazzino titoli");

(ii) la restante parte, pari ad un numero di azioni proprie corrispondenti al 2% del capitale sociale, da destinarsi alla finalità di cui alla lettera (B) del precedente paragrafo 1 (c.d. "attività di sostegno della liquidità del mercato").

Resta in ogni caso inteso che:

- gli acquisti potranno essere effettuati, in una o più volte, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio della Società regolarmente approvato;

- gli acquisti, in una o più volte, verranno realizzati in conformità a quanto previsto dall'art. 144-bis, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti, ovvero sul mercato regolamentato secondo le modalità stabilite da Borsa Italiana S.p.A. che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita ed in ogni caso in conformità ai termini e alle condizioni di cui alla delibera Consob n. 16839 del 19 marzo 2009.

- la Società effettuerà acquisti nei limiti delle riserve disponibili e degli utili distribuibili come risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter cod. civ, chiede all'assemblea una nuova autorizzazione a disporre delle azioni proprie – anche prima di aver esaurito gli acquisti in virtù dell'autorizzazione all'acquisto qui proposta – da effettuarsi in una o più volte, senza alcun vincolo temporale. L'autorizzazione alla cessione riguarda sia le azioni proprie acquistate dalla Società prima d'ora, in esecuzione di precedenti autorizzazioni assembleari, sia quelle che saranno acquistate in esecuzione dell'autorizzazione assembleare richiesta in questa sede.

Alla data odierna, la Società detiene complessive n. 609.233 azioni proprie, pari all'1,1% del capitale sociale, acquistate sulla base delle precedenti autorizzazioni rilasciate dall'assemblea dei soci.

Nessuna società controllata dalla Società detiene azioni SAVE; in ogni caso alle società controllate saranno impartite specifiche disposizioni affinché, nel caso di eventuali acquisti, segnalino tempestivamente i relativi possessi.

L'ammontare massimo delle azioni acquistabili sulla base dell'autorizzazione che viene richiesta rientra nei limiti di cui all'articolo 2357, comma 3, cod. civ. Tali limiti non dovranno essere superati in nessun caso nell'arco di durata della nuova autorizzazione.

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto della proposta all'Assemblea è richiesta per un periodo di 18 mesi a far tempo dalla data della relativa deliberazione assembleare.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie eventualmente acquistate, disposizione che potrà essere fatta in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti, è richiesta senza alcun vincolo temporale.

Il corrispettivo per l'acquisto delle azioni non potrà essere né superiore né inferiore del 15% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo SAVE sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei cinque giorni di negoziazione precedenti all'acquisto che si intende effettuare, fatti in ogni caso salvi i limiti di prezzo stabiliti dalla delibera Consob n. 16839 del 19 marzo 2009, ove applicabile. Tale criterio di determinazione del prezzo è proposto dal Consiglio di Amministrazione in quanto ritenuto idoneo a consentire un'univoca individuazione del corrispettivo minimo e massimo dell'operazione di acquisto di azioni proprie.

Per quanto attiene la disposizione di azioni proprie, essa potrà avvenire:

- (i) ad un prezzo stabilito, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione in relazione a parametri oggettivi eventualmente confermati da stime e relazioni effettuate da soggetti terzi indipendenti, nell'ambito di trattative private e/o di operazioni di finanza straordinaria che implicino la disponibilità di azioni proprie da assegnare quale corrispettivo di partecipazioni, beni o complessi aziendali; ovvero
- (ii) ad un prezzo non inferiore alla media dei prezzi ufficiali di riferimento registrati negli ultimi cinque giorni di negoziazione precedenti la vendita, ove la vendita venga effettuata con le modalità della negoziazione continua.

Le azioni proprie saranno acquistate, in una o più volte, secondo le modalità indicate all'art. 144-bis, comma 1, lettera b), del Regolamento Emittenti, che consentono il rispetto della parità di trattamento degli azionisti, ai sensi dell'art. 132 del TUF. In particolare gli acquisti verranno effettuati sul mercato regolamentato secondo modalità che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, ed in ogni caso in conformità ai termini e alle condizioni di cui alla delibera Consob n. 16839 del 19 marzo 2009 e delle ulteriori previsioni di legge e regolamentari applicabili a tale tipo di operazioni.

La disposizione delle azioni avverrà secondo le modalità stabilite di volta in volta da Consiglio di Amministrazione, ad esempio mediante operazioni sul mercato o ai blocchi, offerta al pubblico, ovvero come corrispettivo dell'acquisizione di partecipazioni in altre società, beni o complessi aziendali, nonché in ipotesi di altre operazioni di finanza straordinaria che implicino disponibilità di azioni proprie da assegnare.

A questo punto il Presidente dà lettura della proposta di delibera relativa al secondo punto all'ordine del giorno:

“L'assemblea ordinaria degli azionisti, su proposta del Consiglio di Amministrazione,

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e preso atto di quanto in essa illustrato;**
- tenuto conto delle disposizioni degli articoli 2357 e 2357-ter cod. civ., dell'articolo 132 del TUF e dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti;**
- preso atto che, alla data odierna, la Società detiene direttamente complessive n. 609.233 azioni proprie, pari all'1,1% del capitale**

sociale, mentre non detiene alcuna azione propria per il tramite di società controllate; e

- visto il progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015,

d e l i b e r a

di revocare le precedente autorizzazione e autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e seguenti cod. civ., ad acquistare, in una o più volte, entro 18 mesi dalla data della presente deliberazione, ad un prezzo né superiore né inferiore del 15% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo SAVE sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei cinque giorni di negoziazione precedenti all'acquisto che si intende effettuare, un numero massimo di azioni proprie, da calcolarsi tenendo conto di quelle già possedute dalla Società alla data di acquisto, pari al 12% del capitale sociale e destinando un numero massimo di tali azioni proprie pari al 10% del capitale sociale al c.d. "magazzino titoli" e la restante parte, pari al 2% del capitale sociale, all'attività di sostegno della liquidità del titolo;

- **di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad effettuare gli acquisti di azioni proprie ai sensi della presente deliberazione in conformità a quanto stabilito dall'art. 144-bis, comma 1, lettera b) del Regolamento Consob n. 11971/99 in modo da rispettare la parità di trattamento degli azionisti ai sensi dell'art. 132 del Testo Unico della Finanza e, in particolare, secondo le modalità stabilite da Borsa Italiana S.p.A. che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita ed in ogni caso nel rispetto dei termini e delle condizioni di cui alla delibera Consob n. 16839 del 19 marzo 2009 e delle ulteriori previsioni di legge e regolamentari applicabili a tale tipo di operazioni;**

- **di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter cod. civ, il Consiglio di Amministrazione a disporre, in una o più volte e senza alcun vincolo temporale ed anche prima di avere esaurito gli acquisti ai sensi dell'autorizzazione all'acquisto concessa in questa sede, stabilendo i tempi e le modalità esecutive delle relative operazioni, delle azioni proprie detenute dalla Società:**

- (i) **ad un prezzo stabilito, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione in relazione a parametri oggettivi eventualmente confermati da stime e relazioni effettuate da soggetti terzi indipendenti nell'ambito di trattative private e/o di operazioni di finanza straordinaria che implicino la disponibilità di azioni proprie da assegnare quale corrispettivo di partecipazioni, beni, complessi aziendali; ovvero**

- (ii) **ad un prezzo non inferiore alla media dei prezzi ufficiali di riferimento registrati negli ultimi cinque giorni di negoziazione precedenti la vendita, ove la vendita venga effettuata con le modalità della negoziazione continua;**

- **di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato Monica Scarpa, ogni più ampio po-**

tere affinché, anche in via disgiunta tra di loro e con facoltà di subdelega, diano esecuzione alla presente deliberazione con facoltà di apportarvi le modifiche e le integrazioni che fossero eventualmente richieste dalle autorità competenti e provvedano in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione della presente deliberazione e per l'adempimento dei connessi obblighi normativi, con ogni potere a tal fine necessario, utile ed opportuno, ivi incluso quello di conferire incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge nonché il potere nominare procuratori speciali, il tutto nel rispetto dei termini e delle modalità, anche operative, prescritte dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.”

oooOOOooo

A questo punto il Presidente apre la discussione e riscontrato che nessuno ha chiesto la parola dichiara chiusa la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno e invita tutti i presenti a votare sulla proposta di deliberazione di cui prima è stata data lettura. Al riguardo, precisa che le votazioni avverranno per alzata di mano.

Comunica che in questo momento i presenti sono sempre n. 21, rappresentanti in proprio o per delega n. 50.614.858 azioni, pari al 91,462% del capitale sociale.

La votazione dà il seguente risultato:

- contrari:

TANDIN FRANCO, titolare di n. 6 azioni

AXA WORD FUNDS, titolare di n. 300.000 azioni

SPDR S&P WORD (EX - US) ETF, titolare di n. 7.150 azioni

SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL, titolare di n. 7.467 azioni

ROSSI CESARE, titolare di n. 13 azioni

SPINAZZI LUCCHESI LORIS, titolare di n. 5 azioni

PIZZO GIAMPIETRO, titolare di n. 5 azioni

titolari complessivamente di n. 314.646 azioni

- astenuti:

nessuno

- favorevoli:

tutti gli altri, portatori complessivamente di n. 50.300.212 (cinquanta milioni trecentomila duecentododici) azioni

e pertanto la proposta viene approvata con la maggioranza di oltre il 99,3% (novantanove virgola tre per cento) dei presenti.

oooOOOooo

Passando alla trattazione del terzo argomento all'ordine del giorno, il Presidente ricorda che come già comunicato al pubblico in data 15 marzo 2016 - a conclusione di una fase di confronto sulle future strategie del Gruppo SAVE - l'ing. Paolo Simioni ha lasciato l'incarico di Amministratore Delegato e di Direttore centrale di SAVE, nonché gli incarichi ricoperti all'interno del Consiglio di amministrazione di altre società appartenenti al Gruppo SAVE.

A seguito di tali dimissioni, il Consiglio di Amministrazione della Società ha constatato l'assenza di candidati della medesima lista, da cui era stato tratto l'ing. Paolo Simioni, da poter cooptare e, in considerazione del brevissimo periodo di tempo intercorso successivamente alle di-

missioni dell'ing. Simioni, non è stato in grado di individuare un sostituto e pertanto di procedere alla cooptazione di un nuovo amministratore.

Il Presidente invita, quindi, i presenti a formulare le proprie proposte di deliberazione sul presente punto all'ordine del giorno.

Non essendovi alcuna proposta di deliberazione da parte dei soci in merito al terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente propone all'assemblea la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea degli azionisti di SAVE S.p.A.

d e l i b e r a

di prendere atto che non sono state presentate proposte di integrazione del Consiglio ovvero di riduzione del numero di consiglieri e che il Consiglio di Amministrazione potrà pertanto provvedere successivamente alla cooptazione ai sensi dell'art. 2386 del codice civile e delle previsioni di statuto."

oooOOOooo

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione. Chiede la parola l'azionista Cesare Rossi, il quale, rifacendosi all'assemblea del 2015 nella quale era stata illustrata la struttura organizzativa della Società e la sua validità, chiede innanzitutto di sapere i motivi per cui l'Amministratore Delegato Paolo Simioni si sia dimesso e se e come si pensi di sostituirlo.

Ritiene che, anche per una questione di trasparenza, l'assemblea abbia diritto di sapere il motivo delle dimissioni del dott. Simioni, pur nel rispetto della privacy.

Interviene anche il socio Franco Tandin per affermare che ritiene opportuna la nomina di un nuovo amministratore e propone che alla carica venga chiamato il Sindaco di Venezia Luigi Brugnaro, il quale però dichiara di non essere disponibile.

Risponde il Presidente ribadendo che le dimissioni dell'ing. Simioni sono state rassegnate a seguito di un confronto sulle future strategie del Gruppo e di una non piena condivisione sulle stesse, ma in totale assenza di qualsiasi tipo di contrasto.

Replica il socio Cesare Rossi, dichiarando di non essere soddisfatto delle risposte ricevute e sottolinea l'opportunità di fornire dettagli.

oooOOOooo

A questo punto il Presidente dichiara definitivamente chiusa la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno e invita tutti i presenti a votare sulla proposta di deliberazione di cui prima è stata data lettura. Al riguardo, precisa che le votazioni avverranno per alzata di mano.

Comunica che in questo momento i presenti sono sempre n. 21, rappresentanti in proprio o per delega n. 50.614.858 azioni, pari al 91,462% del capitale sociale.

La votazione dà il seguente risultato:

- contrari:

TANDIN FRANCO, titolare di n. 6 azioni

AXA WORD FUNDS, titolare di n. 300.000 azioni

GOLDMAN SACHS FUNDS, titolare di n. 12.988 azioni

SPDR S&P WORD (EX - US) ETF, titolare di n. 7.150 azioni

SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RE-

TIREMENT PL, titolare di n. 7.467 azioni
ROSSI CESARE, titolare di n. 13 azioni
SPINAZZI LUCCHESI LORIS, titolare di n. 5 azioni
PIZZO GIAMPIETRO, titolare di n. 5 azioni
titolari complessivamente di n. 327.634 azioni

- astenuti:

UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS, titolare di n. 1.051 azioni

- favorevoli:

tutti gli altri, portatori complessivamente di n. 50.286.173 (cinquanta milioni duecentoottantaseimila centosettantatre) azioni e pertanto la proposta viene approvata con la maggioranza di oltre il 99,3% (novantanove virgola tre per cento) dei presenti.

oooOOOooo

A questo punto, non essendovi altro da discutere e deliberare, il Presidente dichiara chiusa la presente assemblea alle ore 12,05 (dodici e minuti cinque) e ringrazia gli intervenuti.

oooOOOooo

Si allegano al presente atto, omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal componente:

- sotto la lettera **"A"** l'elenco dei partecipanti alle ore 10
- sotto la lettera **"B"** l'elenco dei partecipanti dalle ore 10,08
- sotto la lettera **"C"** l'esito delle votazioni al punto 1 all'ordine del giorno: bilancio
- sotto la lettera **"D"** l'esito delle votazioni al punto 2 all'ordine del giorno: autorizzazione all'acquisto azioni proprie
- sotto la lettera **"E"** l'esito delle votazioni al punto 3 all'ordine del giorno: deliberazioni conseguenti alle dimissioni di un amministratore
- sotto la lettera **"F"** il bilancio.

Io Notaio ho letto questo atto al componente che lo approva.

L'atto presente è stato dattiloscritto e scritto a mano da persona di mia fiducia e da me stesso su di sei fogli per venti intere facciate e sin qui di questa ventunesima.

Firmato ENRICO MARCHI - FRANCESCO CANDIANI Notaio L.S.

Comunicazione n. 1
ore: 10:00

SAVE S.p.A.

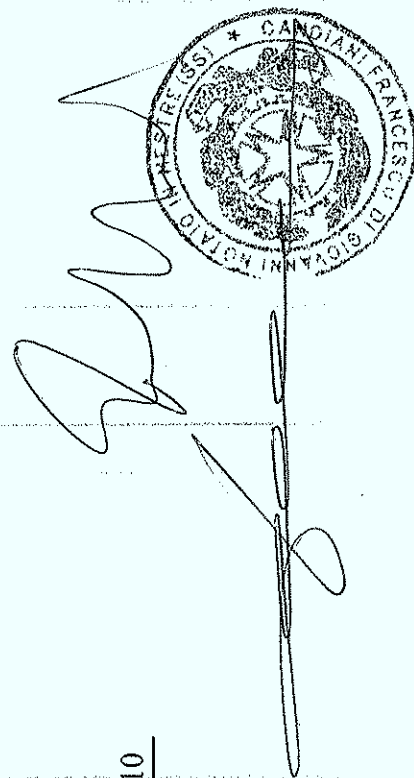
Assemblea ordinaria dei soci del 27 aprile 2016

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 20 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 50.610.730 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 91,454 % di n. 55.340.000 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: 10

ALLEGATO A
al Num. B5688 di repertorio
..... 40736 d'ordine



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp is from the Chamber of Commerce, Industry, Handicrafts and Agriculture of Sondrio (C.C.I.A.A. Sondrio). The text around the stamp reads "CANTIERI FRANCESCO DI SONDRIO" and "C.C.I.A.A. SONDRIO". The signature is written in a cursive style.

ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U
1	TANDIN FRANCO			6		0,000	10,00					
2	SAN LAZZARO INVESTMENT S.L.		ALBANO ARTURO		11.782.325	21,291	10,00					
3	ALPHA UCITS SICAV-AMBER EQUITY FUND		ALBANO ARTURO		331.987	0,600	10,00					
4	AXA WORLD FUNDS		BAGGIO ANNA		300.000	0,542	10,00					
5	GOLDMAN SACHS FUNDS		BAGGIO ANNA		12.988	0,023	10,00					
6	SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF		BAGGIO ANNA		7.150	0,013	10,00					
7	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL		BAGGIO ANNA		7.467	0,013	10,00					
8	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		BAGGIO ANNA		1.051	0,002	10,00					
9	ROSSI CESARE			13		0,000	10,00					
10	FINANZIARIA INTERNAZIONALE HOLDING S.P.A.		DE LUCA MARIAGRAZIA		326.941	0,591	10,00					
11	AGORA' INVESTIMENTI SPA		DE LUCA MARIAGRAZIA		180.247	0,326	10,00					
12	MARCO POLO HOLDING S.R.L.		DE LUCA MARIAGRAZIA		28.352.620	51,234	10,00					
13	SVILUPPO 73 S.R.L.		DE LUCA MARIAGRAZIA		2.704.383	4,887	10,00					
14	SVILUPPO 90 S.R.L.		DE LUCA MARIAGRAZIA		198.529	0,359	10,00					
15	SVILUPPO 91 S.R.L.		DE LUCA MARIAGRAZIA		1.241.806	2,244	10,00					
16	SPINAZZI LUCCHESI LORIS		BELLEZZIER CARLA		5	0,000	10,00					
17	PIZZO GIAMPIETRO			5		0,000	10,00					
18	FONDAZIONE DI VENEZIA		BARCA STEFANO		1.290.144	2,331	10,00					
19	COMUNE DI TREVISO		GAZZOLA ALESSANDRA		1.225.097	2,214	10,00					
20	CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA	BRUGNARO LUIGI		2.647.966		4,786	10,00					

Totale azioni in proprio	2.647.990
Totale azioni per delega	47.962.740
Totale generale azioni	50.610.730
% sulle azioni ord.	91,454

persone fisicamente presenti in sala: 10

ALLEGATO *segue A*
 al Num. *13568* di repertorio
40736 d'ordine



[Handwritten signature]

Comunicazione n. 2
ore: 10:08

SAVE S.p.A.

Assemblea ordinaria dei soci del 27 aprile 2016

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 21 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 50.614.858 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 91,462 % di n. 55.340.000 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: 11

ALLEGATO B
al Num. 1368 di repertorio
40736 d'ordine



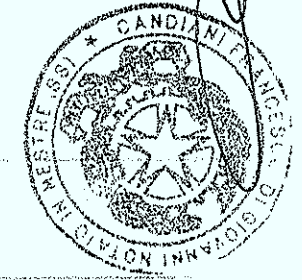
ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U
1	TANDIN FRANCO			6		0,000	10,00					
2	SAN LAZZARO INVESTMENT S.L.		ALBANO ARTURO		11.782.325	21,291	10,00					
3	ALPHA UCITS SICAV-AMBER EQUITY FUND		ALBANO ARTURO		331.987	0,600	10,00					
4	AXA WORLD FUNDS		BAGGIO ANNA		300.000	0,542	10,00					
5	GOLDMAN SACHS FUNDS		BAGGIO ANNA		12.988	0,023	10,00					
6	SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF		BAGGIO ANNA		7.150	0,013	10,00					
7	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL		BAGGIO ANNA		7.467	0,013	10,00					
8	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		BAGGIO ANNA		1.051	0,002	10,00					
9	ROSSI CESARE			13		0,000	10,00					
10	FINANZIARIA INTERNAZIONALE HOLDING S.P.A.		DE LUCA MARIAGRAZIA		326.941	0,591	10,00					
11	AGORA' INVESTIMENTI SPA		DE LUCA MARIAGRAZIA		180.247	0,326	10,00					
12	MARCO POLO HOLDING S.R.L.		DE LUCA MARIAGRAZIA		28.362.620	51,234	10,00					
13	SVILUPPO 73 S.R.L.		DE LUCA MARIAGRAZIA		2.704.383	4,887	10,00					
14	SVILUPPO 90 S.R.L.		DE LUCA MARIAGRAZIA		198.629	0,369	10,00					
15	SVILUPPO 91 S.R.L.		DE LUCA MARIAGRAZIA		1.241.806	2,244	10,00					
16	SPINAZZI LUCCHESI LORIS		BELLEZZIER CARLA		5	0,000	10,00					
17	PIZZO GIAMPIETRO			5		0,000	10,00					
18	FONDAZIONE DI VENEZIA		BARCA STEFANO		1.290.144	2,331	10,00					
19	COMUNE DI TREVISO		GAZZOLA ALESSANDRA		1.225.097	2,214	10,00					
20	CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA	BRUGNARO LUIGI		2.647.966		4,785	10,00					
21	PANDOLFO FABRIZIO			4.128		0,007	10,08					

Totale azioni in proprio	2.652.118
Totale azioni per delega	47.962.740
Totale generale azioni	50.614.858
% sulle azioni ord.	91,462

persone fisicamente presenti in sala: 11

ALLEGATO *refe B*
 al Num. *135/88* di repertorio
40736 d'ordine



SAVE S.p.A.

ALLEGATO ^C

al Num. ¹³⁸⁶⁸ di repertorio

Assemblea ordinaria del 27 aprile 2016

⁶⁰⁷³⁵ d'ordine

Punto 1 ordinaria -

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

**Azioni rappresentate in
Assemblea**

50.614.858

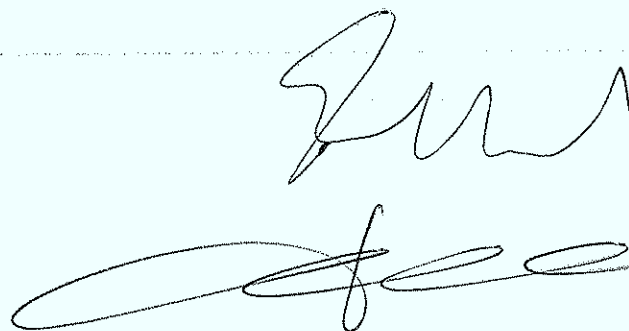
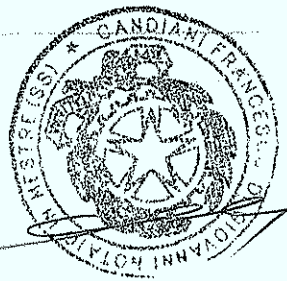
100,000%

**Azioni per le quali e' stato
espreso il voto**

50.614.858

100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	50.587.224	99,945%	91,412%
Contrari	27.634	0,055%	0,050%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	50.614.858	100,000%	91,462%

ESITO VOTAZIONE

Punto 1 ordinaria -

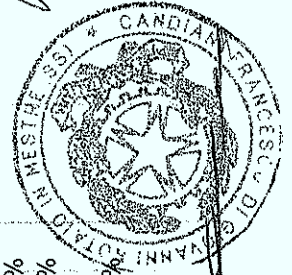
N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	TANDIN FRANCO			6		0,000	C
2	SAN LAZZARO INVESTMENT S.L.		ALBANO ARTURO		11.782.325	21,291	F
3	ALPHA UCITS SICAV-AMBER EQUITY FUND		ALBANO ARTURO		331.987	0,600	F
4	AXA WORLD FUNDS		BAGGIO ANNA		300.000	0,542	F
5	GOLDMAN SACHS FUNDS		BAGGIO ANNA		12.988	0,023	C
6	SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF		BAGGIO ANNA		7.150	0,013	C
7	ISS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL		BAGGIO ANNA		7.487	0,013	C
8	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		BAGGIO ANNA		1.091	0,002	F
9	ROSSI CESARE			13		0,000	C
10	FINANZIARIA INTERNAZIONALE HOLDING S.P.A.		DE LUCA MARIAGRAZIA		326.941	0,591	F
11	AGORA INVESTIMENTI SPA		DE LUCA MARIAGRAZIA		180.247	0,326	F
12	MARCO POLO HOLDING S.R.L.		DE LUCA MARIAGRAZIA		28.352.620	51,234	F
13	SVILUPPO 73 S.R.L.		DE LUCA MARIAGRAZIA		2.704.383	4,887	F
14	SVILUPPO 90 S.R.L.		DE LUCA MARIAGRAZIA		198.529	0,359	F
15	SVILUPPO 91 S.R.L.		DE LUCA MARIAGRAZIA		1.241.806	2,244	F
16	SPINAZZI LUCCHESI LORIS		BELLENIER CARLA		5	0,000	C
17	PIZZO GIAMPIETRO			5		0,000	C
18	FONDAZIONE DI VENEZIA		BARCA STEFANO		1.290.144	2,331	F
19	COMUNE DI TREVISO		GAZZOLA ALESSANDRA		1.225.097	2,214	F
20	CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA	BRUGNARO LUIGI		2.647.966		4,785	F
21	PANDOLFO FABRIZIO			4.128		0,007	F

ALLEGATO *sempre C*
 al Num. *135688* di repertorio
40736 d'ordine

% SUI PRESENTI

AZIONI

FAVOREVOLI	50.587.224	99,945%
CONTRARI	27.634	0,055%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	50.614.858	100,000%



SAVE S.p.A.

ALLEGATO
al Num. 13568 di repertorio
40936 d'ordine

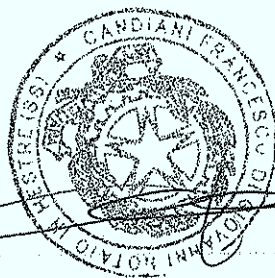
Assemblea ordinaria del 27 aprile 2016

Punto 2 ordinaria -

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in Assemblea	50.614.858	100,000%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	50.614.858	100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	50.300.212	99,378%	90,893%
Contrari	314.646	0,622%	0,569%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	50.614.858	100,000%	91,462%



[Handwritten signature]

ESITO VOTAZIONE

Punto 2 ordinaria -

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	TANDIN FRANCO			6		0,000	C
2	SAN LAZZARO INVESTMENT S.L.		ALBANO ARTURO		11.782.325	21,291	F
3	ALPHA UCITS SICAV-AMBER EQUITY FUND		ALBANO ARTURO		331.987	0,600	F
4	AXA WORLD FUNDS		BAGGIO ANNA		300.000	0,542	C
5	GOLDMAN SACHS FUNDS		BAGGIO ANNA		12.988	0,023	F
6	SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF		BAGGIO ANNA		7.150	0,013	C
7	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL		BAGGIO ANNA		7.467	0,013	C
8	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		BAGGIO ANNA		1.051	0,002	F
9	ROSSI CESARE			13		0,000	C
10	FINANZIARIA INTERNAZIONALE HOLDING S.P.A.		DE LUCA MARIAGRAZIA		326.941	0,591	F
11	AGORA INVESTIMENTI SPA		DE LUCA MARIAGRAZIA		180.247	0,326	F
12	MARCO POLO HOLDING S.R.L.		DE LUCA MARIAGRAZIA		28.352.620	51,234	F
13	SVILUPPO 73 S.R.L.		DE LUCA MARIAGRAZIA		2.704.383	4,887	F
14	SVILUPPO 90 S.R.L.		DE LUCA MARIAGRAZIA		198.529	0,359	F
15	SVILUPPO 91 S.R.L.		DE LUCA MARIAGRAZIA		1.241.806	2,244	F
16	SPINAZZI LUCCHESI LORIS		BELLEZZIER CARLA	5	5	0,000	C
17	PIZZO GIAMPIETRO			5		0,000	C
18	FONDAZIONE DI VENEZIA		BARCA STEFANO		1.290.144	2,331	F
19	COMUNE DI TREVISO		GAZZOLA ALESSANDRA		1.225.097	2,214	F
20	CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA	BRUGNARO LUIGI		2.647.966		4,785	F
21	PANDOLFO FABRIZIO			4.128		0,007	F

ALLEGATO *segue*
 al Num. *135688* di repertorio
40736 d'ordine

% SUI PRESENTI

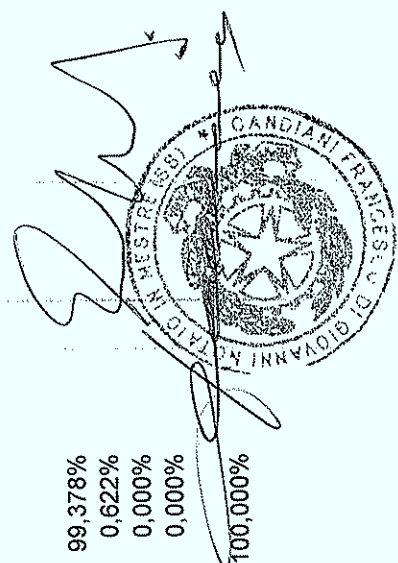
99,378%
 0,622%
 0,000%
 0,000%
 100,000%

AZIONI

50.300.212
 314.646
 0
 0
 50.614.858

FAVOREVOLI
 CONTRARI
 ASTENUTI
 NON VOTANTI

TOTALE AZIONI PRESENTI



SAVE S.p.A.

Assemblea ordinaria del 27 aprile 2016

Punto 3 ordinaria -

ALLEGATO ^E

13568

40936

di repertorio

d'ordine

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in
Assemblea

50.614.858

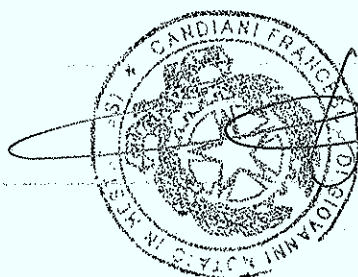
100,000%

Azioni per le quali e' stato
espresso il voto

50.614.858

100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	50.286.173	99,351%	90,868%
Contrari	327.634	0,647%	0,592%
Astenuti	1.051	0,002%	0,002%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	50.614.858	100,000%	91,462%



[Handwritten signature]

ESITO VOTAZIONE

Punto 3 ordinaria -

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	TANDIN FRANCO			6		0,000	C
2	SAN LAZZARO INVESTMENT S.L.		ALBANO ARTURO		11.782.325	21,291	F
3	ALPHA UCITS SICAV-AMBER EQUITY FUND		ALBANO ARTURO		331.987	0,600	F
4	AXA WORLD FUNDS		BAGGIO ANNA		300.000	0,542	C
5	GOLDMAN SACHS FUNDS		BAGGIO ANNA		12.988	0,023	C
6	SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF		BAGGIO ANNA		7.150	0,013	C
7	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL		BAGGIO ANNA		7.467	0,013	C
8	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		BAGGIO ANNA		1.051	0,002	A
9	ROSSI CESARE			13		0,000	C
10	FINANZIARIA INTERNAZIONALE HOLDING S.P.A.		DE LUCA MARIAGRAZIA		328.941	0,591	F
11	AGORA INVESTIMENTI SPA		DE LUCA MARIAGRAZIA		180.247	0,326	F
12	MARCO POLO HOLDING S.R.L.		DE LUCA MARIAGRAZIA		28.352.620	51,234	F
13	SVILUPPO 73 S.R.L.		DE LUCA MARIAGRAZIA		2.704.383	4,887	F
14	SVILUPPO 90 S.R.L.		DE LUCA MARIAGRAZIA		198.529	0,359	F
15	SVILUPPO 91 S.R.L.		DE LUCA MARIAGRAZIA		1.241.306	2,244	F
16	SPINAZZI LUCCHESI LORIS		BELLEZZIER CARLA	5	5	0,000	C
17	PIZZO GIAMPIETRO						
18	FONDAZIONE DI VENEZIA		BARCA STEFANO		1.290.144	2,331	F
19	COMUNE DI TREVISO		GAZZOLA ALESSANDRA		1.225.097	2,214	F
20	CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA	BRUGNARO LUIGI		2.647.966		4,785	F
21	PANDOLFO FABRIZIO			4.128		0,007	F

% SUI PRESENTI

99,351%
0,647%
0,002%
0,000%

AZIONI

50.286.173
327.634
1.051
0
50.614.858

FAVOREVOLI
CONTRARI
ASTENUTI
NON VOTANTI

TOTALE AZIONI PRESENTI

ALLEGATO *Delega*
al Num. *135688* di repertorio
40736 d'ordine

